

ATTO DD 221/A1614A/2026

DEL 03/04/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1614A - Foreste**

**OGGETTO:** Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Intervento SRG08 “Sostegno ad azioni pilota e collaudo dell’innovazione”, Bando 1/2023 di cui alla D.D. 851/A1614A/2023 del 13.11.2023. Ammissione a finanziamento e accertamento economie.

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;

visto il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;

visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e s.m.i.;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;

visto il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

visto il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il

regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

visto il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 che disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

vista la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 con la quale la Commissione ha approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

visto il testo vigente del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2026)745 del 11 febbraio 2026;

visto il testo vigente (Versione 5) del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte con i relativi allegati, in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 2-941 del 31 marzo 2025;

Visto l'art. 1 della legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'art. 12 della legge regionale n. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della legge regionale n. 9/2007 e s.m.i., che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

vista la D.G.R. n. 41-5776 del 23 aprile 2007 con cui la Giunta regionale ha approvato lo Statuto di ARPEA che, nella sua qualità di organismo pagatore è organismo incaricato di gestire e controllare le spese del FEASR, fondo comunitario gestito in forma concorrente, relativamente ai piani strategici della PAC e s.m.i.;

vista la D.G.R. 4 agosto 2016 n. 94-3832 "Autorizzazione alla stipula di accordi tra i Settori della Regione e l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020, ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto dell'Agenzia approvato con D.G.R. 23.04.2007, n. 41 - 5775 e pertinenti disposizioni operative" e s.m.i.;

visto l'accordo sottoscritto tra l'organismo pagatore regionale Arpea e Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 26 (contitolari del trattamento) del Regolamento (UE) 679/2016, cd. G.D.P.R. e della D.G.R. n. 7282/2023 avente ad oggetto l' "Approvazione dello schema di accordo tra la Regione Piemonte e l'Arpea ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento (UE) 679/2016, relativamente ai trattamenti di dati personali in contitolarità, per il periodo 2023 - 2025";

richiamati il Manuale delle procedure, controlli e sanzioni degli interventi non SIGC del CSR 23-27 della Regione Piemonte, approvato con determinazione dell'ARPEA n. 74 del 17.03.2026 e il Manuale delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite dell'Arpea approvato con Determinazione n. 351 del 10/12/2020;

richiamata la D.G.R. n. 17-6532 del 20/02/2023 che individua, ai sensi della l.r. 23/2008, l'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte nel Responsabile della Direzione Agricoltura e cibo, in coerenza con quanto previsto dall'art. 123 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e come riportato nella Sezione 7.1 del PSP in merito al sistema di governance.

Preso atto che i regolamenti che normano la Politica Agricola Comune 2023-2027, dispongono che le informazioni sui sistemi di controllo e sulle sanzioni da applicare alla futura PAC siano contenute nei Piani Strategici Nazionali e che è compito degli Stati membri adottare le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative per garantire l'efficace tutela degli interessi finanziari dell'Unione, imponendo, tra l'altro, sanzioni effettive, proporzionate e dissuasive in conformità del diritto dell'Unione o, in subordine, della normativa nazionale, assicurando, nel contempo, che le eventuali riduzioni e sanzioni applicate siano modulate in funzione della gravità, portata, permanenza o ripetizione dell'inosservanza rilevata;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2023, n. 5-7303 avente per oggetto: Reg. (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) di cui alla D.G.R. 17-6532 del 20.02.2023 e D.G.R. 29-7032 del 12.06.2023 - Approvazione degli indirizzi per l'attivazione del bando relativo all'intervento SRG08 "Sostegno ad azioni pilota e collaudo dell'innovazione". Spesa di Euro 6.000.000,00 di cui Euro 1.067.400,00 di quota regionale sul capitolo di spesa 219010 -Missione 16 - Programma 1601 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – annualità 2024;

vista la DD 851/A1614A/2023 del 13/11/2023 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Approvazione ed apertura del Bando dell'Intervento SRG08 "Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione" in applicazione della D.G.R. n. 5-7303 del 31 luglio 2023.

Considerata la DD 312/A1614A/2025 del 30/04/2025 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Approvazione della graduatoria di ammissibilità per il bando di cui alla D.D. 851/A1614A/2023 del 13.11.2023 dell'Intervento SRG08 "Sostegno ad azioni pilota e collaudo dell'innovazione".

Considerato che da tale graduatoria emerge che n. 16 domande di sostegno sono risultate ammissibili (totalmente o parzialmente) in quanto la valutazione di merito ha condotto all'assegnazione di un punteggio totale superiore al punteggio minimo previsto dal bando approvato con la D.D. 851/A1614A/2023 del 13.11.2023.

Dato atto che le risorse pubbliche stanziare per il bando di cui alla DD 851/A1614A/2023 del 13/11/2023, pari a € 6.000.000,00, sono sufficienti per dare copertura al contributo pubblico complessivamente assegnabile a tutte le 16 domande di sostegno ammissibili, corrispondente a € 5.309.457,23.

Considerato che i soggetti risultati ammissibili dovevano presentare la progettazione di dettaglio entro i termini stabiliti e comunicati, differenziati in base alla tipologia di intervento (D.D. n. 730/A1614A del 07.10.2025).

Richiamati i seguenti aspetti di riferimento per l'esecuzione dell'istruttoria di ammissione previsti dal bando di cui alla DD 851/A1614A/2023 del 13/11/2023:

- esame tecnico-economico dell'attività indicata nella progettazione di dettaglio per verificarne la coerenza

con la progettazione di fattibilità e le finalità del bando,

- verifica della ammissibilità delle spese secondo quanto stabilito dal PSP e nell'allegato B del Bando,
- verifica del mantenimento dei punteggi assegnati nella precedente fase di ammissibilità,
- definizione della spesa massima ammessa e del relativo sostegno concesso.

Dato atto che nella fase di ammissione:

- non sono ammesse variazioni che comportino diminuzione dei punteggi assegnati con l'istruttoria di ammissibilità,
- non sono altresì ammesse variazioni che modifichino in modo sostanziale le caratteristiche progettuali illustrate nella documentazione allegata alla domanda di sostegno precedentemente definita ammissibile.

Considerato inoltre che il bando di cui alla DD 851/A1614A/2023 del 13/11/2023 prevede che gli investimenti debbano essere compatibili con la normativa vigente in campo ambientale, paesaggistico, forestale e urbanistico-territoriale e che la loro realizzazione sia comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni previste.

Evidenziato che l'esito negativo delle verifiche sopra elencate determina la non ammissione della domanda di sostegno.

Considerato che, come risulta dai verbali agli atti del Settore Foreste (depositati nella sezione "documentale" del SIAP di ciascuna domanda), l'istruttoria di ammissione a contributo dei progetti di dettaglio riferiti alle seguenti domande di sostegno ha fornito esito positivo:

- a) confermando il punteggio assegnato in fase di ammissibilità,
- b) definendo gli importi di spesa ammessa e contributo concesso come riportati nell'Allegato A per un importo complessivo di € 4.331.139,32, per le seguenti domande di sostegno:

- n. 20231062165 presentata da ROCHE S.R.L. RETE D'IMPRESA COSTRUIRE D'ALBERI - ROCHE SRL,
- n. 20231061928 presentata da LA FORESTA SOCIETA' COOPERATIVA RETE D'IMPRESA LEGNI UNITI - LA FORESTA SOC. COOP,
- n. 20231062397 presentata da IMPRESA TISSERAND S.R.L.. Per tale istanza di contributo non viene concessa la richiesta di deroga all'art. 9 del regolamento Forestale regionale di attuazione dell'art. 13 della Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 in quanto le motivazioni addotte sono ritenute insufficienti: l'onerosità è compensata dall'ammissione a contributo delle spese tecniche professionali e la pericolosità è in contraddizione con l'esecuzione, sullo stesso terreno, di operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco; ne consegue che permane l'obbligo di martellata;
- n. 20231062496 presentata da COMUNE DI TAVAGNASCO,
- n. 20231062694 presentata da SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA CASE VOLPI SSA,
- n. 20231062512 presentata da LA NUOVA COOPERATIVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE RETE DI IMPRESE,
- n. 20231062439 presentata da ISOLAGRICOLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA RETE DI IMPRESA;
- n. 20231062553 presentata da COMUNE DI SAMPEYRE,
- n. 20231062389 presentata da COMUNE DI SETTIMO VITONE,
- n. 20231062074 presentata da IL SOGNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS,
- n. 20231062538 presentata da CARLETTO DANIELE,
- n. 20231062413 presentata da CASCINA RONCHI S.S.;
- n. 20231061993 presentata da PUNTA LERA - SOCIETA' COOPERATIVA SIGLABILE PUNTA LERA - S.C..

Preso atto che, rispetto alla dotazione finanziaria disponibile, si realizza un'economia di € 1.668.869,68.

Considerato che, come risulta dai verbali agli atti del Settore Foreste (depositati nella sezione "documentale")

del SIAP di ciascuna domanda), l'istruttoria di ammissione a contributo dei progetti di dettaglio riferiti alle seguenti domande di sostegno ha fornito esito negativo, per le motivazioni per ciascuna descritte, per le seguenti domande:

- n. 20231062520 presentata da COMUNE DI BUSCA CONTRATTO DI FORESTA per la mancata presentazione delle integrazioni richieste e neppure in risposta all'invio del preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90,
- n. 20231062637 presentata da BASIGLIO PIERPAOLO per la rinuncia e la conseguente mancata consegna del progetto di dettaglio alla scadenza prevista e neppure in risposta all'invio del preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90;
- n. 20231062546 presentata da COMUNE DI VENASCA per la presentazione del progetto di dettaglio oltre i termini previsti e per non aver controdedotto all'invio del preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90.

Atteso che è stato acquisito il codice CUP per la linea di finanziamento e che lo stesso è riportato nell'Allegato B unitamente ai:

- dati identificativi dei codici rilasciati dal SIAN relativi alla concessione degli aiuti,
- dati identificativi delle visure "AIUTI" e "DEGGENDORF",
- importo del contributo concesso per ciascun partecipante al gruppo di cooperazione.

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto dal D.M. 31.05.2017 n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA" ai sensi dell'art. 52, c. 6 della L. 24.12.2012 n. 234 e s.m.i. i dati identificativi degli aiuti concessi con il presente provvedimento devono essere prontamente registrati nel SIAN.

Preso atto che è stata effettuata la verifica delle Imprese in difficoltà, mediante esame delle visure della Camera di Commercio, Industria, Artigianato agricoltura per ciascun richiedente contributo.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse.

Ritenuto per quanto sopra esposto di:

1) stabilire, sulla base delle risultanze istruttorie condotte sulla progettazione di dettaglio consolidate nei verbali agli atti del SIAP, dando atto della conferma dei punteggi assegnati con la graduatoria approvata con DD 312/A1614A/2025 del 30/04/2025, l'ammissione a contributo, per complessivi € 4.331.139,32 (di cui € 770.509,69 di quota regionale) delle domande elencate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, riportante la spesa ammessa e il contributo concesso a ciascun gruppo di cooperazione ammesso a contributo;

2) accertare un'economia di € 1.668.869,68 in riferimento al bando di cui alla DD 851/A1614A/2023 del 13/11/2023 la cui disponibilità finanziaria iniziale era pari a € 6.000.000,00;

3) approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta:

- il codice CUP assegnato ai gruppi di cooperazione,
- i dati identificativi dei codici rilasciati dal SIAN relativi alla concessione degli aiuti,
- i dati identificativi delle visure "AIUTI" e "DEGGENDORF",
- l'importo del contributo concesso per ciascun partecipante al gruppo di cooperazione;

4) non ammettere a contributo, sulla base delle risultanze istruttorie condotte sulla progettazione di dettaglio consolidate nei verbali agli atti del SIAP, le domande elencate nell'Allegato C, parte integrante del presente provvedimento, riportante per ciascun gruppo di cooperazione le motivazioni sintetiche della non ammissione;

5) disporre che, con riferimento a quanto previsto dal D.M. 31.05.2017 n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA" ai sensi dell'art. 52, c. 6 della L. 24.12.2012 n. 234 e s.m.i. i dati identificativi degli aiuti concessi con il presente provvedimento devono essere prontamente registrati nel SIAN;

6) dare atto che, come stabilito dalla Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2023, n. 5-7303 la quota di cofinanziamento regionale dell'importo del contributo pubblico concesso (corrispondente ad € 770.509,69 pari al 17,79% di 4.331.139,32) a cui si è data copertura finanziaria, tramite DGR n. 5-7303 del 31.07.2023, con l'impegno n. 1297/2024 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023- 2025 – annualità 2024 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

7) dare atto che non sussistono oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Verificata la conformità con la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

attestato che, ai sensi della stessa DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 770.509,69, sono esclusivamente quelli sopra riportati;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

preso atto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D. Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "atti di concessione" di Amministrazione trasparente, unitamente all'elenco dei beneficiari redatto secondo il disposto dell'art. 27 del D. Lgs. 33/2013:

<https://trasparenza.regione.piemonte.it/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione>;

dato atto che il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte".

## **IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle

Pubbliche Amministrazioni";

- la Legge 6 Novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- la l.r. n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- la DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- -la Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- -la Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- -la D.G.R. N. 1-2209/2026/XII del 09/02/2026 " Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

## **DETERMINA**

nell'ambito dell'attuazione del CSR 2023-2027 - Intervento SRG08 "Sostegno ad azioni pilota e collaudo dell'innovazione" – bando di cui alla D.D. n. 851/A1614A/2023 del 13/11/2023 e graduatoria di ammissibilità di cui alla D.D. 312/A1614A/2025 del 30/04/2025, di:

1) stabilire, sulla base delle risultanze istruttorie condotte sulla progettazione di dettaglio consolidate nei verbali agli atti del SIAP, dando atto della conferma dei punteggi assegnati con la graduatoria approvata con DD 312/A1614A/2025 del 30/04/2025, l'ammissione a contributo, per complessivi € 4.331.139,32 (di cui € 770.509,69 di quota regionale) delle domande elencate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, riportante la spesa ammessa e il contributo concesso a ciascun gruppo di cooperazione ammesso a contributo;

2) accertare un economia di € 1.668.869,68 in riferimento al bando di cui alla DD 851/A1614A/2023 del 13/11/2023 la cui disponibilità finanziaria iniziale era pari a € 6.000.000,00;

3) approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta:

- il codice CUP assegnato ai gruppi di cooperazione,
- i dati identificativi dei codici rilasciati dal SIAN relativi alla concessione degli aiuti,
- i dati identificativi delle visure "AIUTI" e "DEGGENDORF",
- l'importo del contributo concesso per ciascun partecipante al gruppo di cooperazione;

4) non ammettere a contributo, sulla base delle risultanze istruttorie condotte sulla progettazione di dettaglio consolidate nei verbali agli atti del SIAP, le domande elencate nell'Allegato C, parte integrante del presente provvedimento, riportante per ciascun gruppo di cooperazione le motivazioni sintetiche della non ammissione;

5) disporre che, con riferimento a quanto previsto dal D.M. 31.05.2017 n. 115 avente per oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA” ai sensi dell’art. 52, c. 6 della L. 24.12.2012 n. 234 e s.m.i. i dati identificativi degli aiuti concessi con il presente provvedimento devono essere prontamente registrati nel SIAN;

6) dare atto che, come stabilito dalla Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2023, n. 5-7303 la quota di cofinanziamento regionale dell'importo del contributo pubblico concesso (corrispondente ad € 770.509,69 pari al 17,79% di 4.331.139,32) a cui si è data copertura finanziaria, tramite DGR n. 5-7303 del 31.07.2023, con l’impegno n. 1297/2024 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023- 2025 – annualità 2024 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

7) attestare che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria in premessa richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 770.509,69, sono esclusivamente quelli sopra riportati dando atto che non sussistono oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)  
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato\_A\_relativo\_a\_domande\_23.03.2026.pdf
2. Allegato\_B\_\_relativo\_a\_domande\_ammesse\_omissis\_rev.pdf
3. Allegato\_C\_relativo\_a\_domande\_NON\_ammesse.pdf



<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento